

Attività Parrocchiali

Domenica 5 Novembre ore 18:00 – Santa Messa per i Defunti dell'Anno

Lunedì 6 Novembre ore 15:30 – Pellegrinaggio al Cimitero

Martedì 14 Novembre ore 18:00 – Pellegrinaggio e Santa Messa alla Provvidenza

Sabato 25 Novembre ore 16:15 – Incontro dei genitori dei ragazzi del Catechismo

Domenica 26 Novembre: Giornata della Carità. Raccolta per i poveri

Giovedì 30 Novembre ore 18:30 - Ritiro Comunitario di Avvento

Dall' 1 al 15 Dicembre: Anniversario dei Cenacoli del Vangelo nelle famiglie

CASA WOJTYLA

Domenica in..famiglia – 12 Novembre ore 17:00

Domenica 19 Novembre ore 17:00 – Pets vita da animali. Film per ragazzi

Notizie dalla Parrocchia - Celebrazioni Ottobre

Rinati in Cristo: Piccirilli Pietro – Moscarello Ginevra – Grado Lorenzo – Di Marco Giada

Nell'attesa della Resurrezione: Nassa Elvira – Rizzo Giacomo – Di Graci Eugenio – Giangreco Rosa

26 NOVEMBRE 2017

Domenica della Carità

Un genere di prima necessità per le famiglie bisognose

IL BENE CHE NOI FACCIAMO E' COME UNA GOCCIA NEL MARE, MA SE NOI NON ESISTESSIMO IL MONDO AVREBBE UNA GOCCIA D'ACQUA IN MENO".

Beata Teresa di Calcutta



PARROCCHIA SACRO CUORE

Caltanissetta

**LETTERA
ALLE FAMIGLIE
NOVEMBRE 2017**

Riscoprirsi figli



«La Comunità parrocchiale riconosce che Gesù Cristo è Dio e in Lui possiamo rinascere a vita nuova»

**«DOVE SI TROVAVA LAZZARO, CHE EGLI AVEVA
RISUSCITATO DAI MORTI. E QUI GLI FECERO UNA
CENA: MARTA SERVIVA E LAZZARO ERA UNO DEI
COMMENSALI»**

Stare a mensa con gli altri, sedere a tavola per condividere un pasto fraternamente e parlare di se stessi e della propria vita. E' avvenuto anche questo nella vita di Gesù così come accade ferialmente nelle nostre case con amici e parenti.

Betania era una meta preferita da Gesù perché lì trovava il meritato riposo dalle fatiche apostoliche ed era ben accolto dai suoi amici. Betania dimora di veri amici! In quella casa, poi, per il *ritorno in vita di Lazzaro* era ritornata la gioia e la voglia di vivere una vita piena.

«Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali»: lo immaginiamo il clima di festa e di convivialità per la vita ritrovata e il gusto di assaporare, non solo il cibo, ma anche l'amicizia fraterna.

Mettersi a servizio degli altri e non indietreggiare, avere il coraggio di intraprendere il cammino della carità che ci rende uomini evangelicamente nuovi e ... perché «alla fine della vita saremo giudicati sull'amore». Allora usciamo dai sepolcri del nostro egoismo! C'è troppa *morte* in giro!

Il Parroco
Don Salvatore Rumeo

IL SEGRETO DEL PARADISO

Una volta un samurai grosso e rude andò a visitare un piccolo monaco. "Monaco", gli disse "insegnami che cosa sono l'inferno e il paradiso!".

Il monaco alzò gli occhi per osservare il potente guerriero e rispose con estremo disprezzo: "Insegnarti che cosa sono l'inferno e il paradiso? Non potrei insegnarti proprio niente. Sei sporco e puzzi, la lama del tuo rasoio si è arrugginita. Sei un disonore, un flagello per la casta dei samurai. Levati dalla mia vista, non ti sopporto".

Il samurai era furioso. Cominciò a tremare, il volto rosso dalla rabbia, non riusciva a spicciare parola. Sguainò la spada e la sollevò in alto, preparandosi a uccidere il monaco.

"Questo è l'inferno", mormorò il monaco.

Il samurai era sopraffatto. Quanta compassione quanta resa in questo ometto che aveva offerto la propria vita per dargli questo insegnamento, per dimostrargli l'inferno! Lentamente abbassò la spada, pieno di gratitudine e improvvisamente colmo di pace.

"E questo è il paradiso", mormorò il monaco.